

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399578
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Stemma di Filippo II di Savoia
------------------------	--------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I21
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 5607
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 259
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1831
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	96
MISL - Larghezza	61
MISV - Varie	con cornice: altezza 104 cm; larghezza 69 cm; profondità 4.5 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie di umidità, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su uno sfondo di core nero è dipinto, al centro, nella porzione inferiore, uno stemma di Savoia. E' fregiato del collare dell'ordine del Toson d'Oro e cimato con un cimiero riccamente ornato da foglie nei colori araldici delrosso e dell'argento. Una iscrizione che si sviluppa alle estremità della tela completa la composizione. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e dorato. Battuta liscia, fascia unica ornata da motivo continuo a coppie di foglie di alloro.
DESI - Codifica Iconclass	46A122(SAVOIA-BRESSE)1
DESS - Indicazioni sul soggetto	OGGETTI: stemma; cimiero; collare dell'ordine del Toson d'oro.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 5607 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 259 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	recto, tela, in alto
ISRI - Trascrizione	P.ble de Savoia
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	recto, tela, in basso
ISRI - Trascrizione	Co.te de bauge et de bresse
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Savoia-Bresse
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	recto, tela, al centro
STMD - Descrizione	di rosso alla croce d'argento alla bordura composta d'oro e d'azzurro, fregiato dell'ordine del Toson d'oro
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Lo stemma sabaudo, riccamente ornato da cimiero con foglie e da iscrizione in eleganti caratteri, presenta la peculiarità di essere fregiato non dalla massima onorificenza di casa Savoia, ossia l'ordine della SS. ma Annunziata, come di consueto, ma dal collare con il Toson d'Oro, massima onorificenza asburgica di origine borgognona, essendo stata fondata dal duca Filippo II nel 1430. Il primo duca ad essere insignito da questa onorificenza fu Filippo II di Savoia (1443-1497), ma svariati furono i principi che la ottennero, tra cui anche Emanuele Filiberto (1546). Pertanto, lo stemma, anche per le iscrizioni goticheggianti, potrebbe proprio alludere a questo esponente di casa Savoia, oppure in considerazione del riferimento nell'iscrizione alle contee di Bagée di Bresse potrebbe alludere a Filippo di Savoia, conte di Bresse, dal momento che il tipo di scudo, profilato dai colori blu e giallo alternati, risponde alla sua arma. Filippo II di Savoia, noto anche come Filippo senza Terra (Ginevra, 1443-Chambéry, 1497) fu il capostipite del ramo di Bressa e fu signore di Bugey, poi duca di Savoia nel 1496-1497. Si ricordi che nella contesa tra Luigi XI di Francia e Carlo il Temerario di Borgogna, si schierò a favore di quest'ultimo, elemento che giustifica la presenza dell'onorificenza del Toson d'Oro L' esecuzione dello stemma, anche in considerazione dei caratteri formali dello stesso, potrebbe collocarsi nel secondo quarto dell'Ottocento, in linea con le ricerche storiche sul casato avviate per volontà dei sovrani e, in particolare, di Carlo Alberto di Savoia-Carignano. Il tipo di scudo, tuttavia, si riferì anche, in tempi più recenti, a quello dei Savoia Aosta, elemento che potrebbe indurre a una cronologia più avanzata al terzo quarto del XIX secolo. La tela è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza,</p>

analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabaude dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02881
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02882
FTAT - Note	verso

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 5607, 1951, fol. 842): SCUDO SABAUDO Circondato dal collare del Toson d'Oro e adorno di foglie colorate bianche e rosse a fondo nero. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno dorato con ornati in gesso, stile Luigi Filippo. m. 0,96 x 0,60 (B.)
---------------------------	---